



FRANCESCO IN ARTE: PER PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI

PUNTATA 13

A primavera sono già otto i fratelli. Che cosa fare? Come condurli? Francesco si apparta su un'altissima rocca sperando di ascoltare di nuovo quella voce che parla. E ancora una volta Dio si fa presente nel suo cuore: per continuare l'apostolato in mezzo alla gente comune c'è bisogno dell'autorizzazione del Santo Padre. Bisogna redigere un documento che orienti lo stile di vita del gruppo, che porti l'unione tra tutte le persone che intendono scegliere lo stile di vita proposto da Francesco e che faccia memoria di tutti quei segni inequivocabili che il Signore Gesù ha messo sulla strada del giovane di Assisi. Tornati alla Porziuncola, Francesco e Pietro iniziano la stesura del documento mentre, non molto lontano, una stalla abbandonata vicino a Rivotorto diventa un ulteriore alloggio per la piccola comunità. Una regola primitiva prende corpo. Papa Innocenzo ascolta con grande attenzione il progetto di vita dei fratelli, ma molti Vescovi vedono come un pericolo una regola così generica, fatta solo di frasi del Vangelo. "Questa notte ho fatto un sogno. I potenti campanili di San Giovanni in Laterano si muovevano come durante un terremoto. L'edificio mosso da queste vibrazioni stava per cadere quando un piccolo uomo, vestito da straccione, lo ha sostenuto". Con queste parole il Papa inizia l'ennesima udienza di valutazione della regola dei fratelli. È il colpo di scena, una piccola luce sta per illuminare le tenebre: la regola è approvata.



E' impressionante come un papa potentissimo come Innocenzo III in una Chiesa corrottissima come quella medievale si sia stato mosso a commozione da un gruppo di uomini vestiti da straccioni, guidati da un uomo passato alla storia come "il giullare di Dio".

Non bisogna provare invidia per la ricchezza, ma per le regole. Le regole sono i veri regali. La sua personale rivoluzione Francesco la porta avanti con la sua Regola. Basti pensare che i tre voti che i frati accettano per consacrarsi, Francesco li chiama Virtù.

La regola che Francesco ci lascia è davvero da incorniciare! E funge da cornice! Un confine sì che delimita, ma che ci contiene anche; una forma chiusa sì, ma che ci consente di non disperderci. In arte, senza limiti non esistono forme. E tu? Ti comporti come se dovessi essere incorniciato come un'opera d'arte, da una regola? Ti meriti di essere esposto in un museo? Sai darti delle regole? Francesco nella regola incornicia il suo Cuore. Qual è il tuo cuore da incorniciare?

ASCOLTA L'AUDIO-GUIDA 13